

IN BREVE



Matelica Primo maggio e tradizioni Musica e tipicità ai giardini pubblici

A **MATELICA** torna a vivere la tradizionale scampagnata del primo maggio. L'iniziativa, organizzata dal comitato di quartiere del centro storico, si svolgerà in via Tiratori, ai giardini pubblici. Come spiegato dagli organizzatori, «sarà una giornata all'insegna delle tradizioni, del buon cibo e dell'allegria, con prati dove trascorrere la giornata in relax, picnic a base di tipicità: salumi, pecorino, fave e verdicchio». Ad animare la giornata, poi, un mercatino delle tipicità, il gruppo folk di Matelica e il gruppo di stornellatori del Cantamaggio, oltre a giochi gonfiabili e pony da cavalcare per i piccoli.

Tolentino Stasera al Politeama c'è il mitico chitarrista Gary Lucas

È **STATO** definito «il chitarrista migliore e più originale d'America» dal Rolling Stone Magazine Usa. È l'autore di «Grace» e «Mojo Pin» di Jeff Buckley, ha colmato l'universo sonoro di Leonard Bernstein e collaborato, tra gli altri, con John Cale, Lou Reed, Iggy Pop, Patty Smith e Nick Cave. È Gary Lucas (nella foto), chitarrista americano di fama internazionale, che stasera alle 21.30 salirà sul palco del Politeama di Tolentino per uno spettacolo unico per le Marche, con la sonorizzazione di uno dei film più importanti della storia del cinema anni '20, «Il Golem, come venne al mondo». L'associazione Officine Mattoli ha organizzato l'evento, inserendolo nel programma di gestione del comparto cinematografico della casa delle arti. «Credo che il rapporto tra musica e immagini sia molto chiaro, specialmente nell'accompagnamento di un film – ha detto il chitarrista ai ragazzi delle Officine –. Il Golem significa tanto per me, perché riguarda un Frankenstein ebreo; è una storia ambientata a Praga nel XVI secolo e parzialmente basata su un fatto storico. Io sono un discendente boemo, mio padre veniva da questa parte del mondo ed è un po' la mia seconda casa dopo l'America. Così come del resto l'Italia è un po' una seconda casa, per me».



compagnamento di un film – ha detto il chitarrista ai ragazzi delle Officine –. Il Golem significa tanto per me, perché riguarda un Frankenstein ebreo; è una storia ambientata a Praga nel XVI secolo e parzialmente basata su un fatto storico. Io sono un discendente boemo, mio padre veniva da questa parte del mondo ed è un po' la mia seconda casa dopo l'America. Così come del resto l'Italia è un po' una seconda casa, per me».

Tolentino Gli alunni delle medie a lezione dalla Guardia di finanza

GLI ALUNNI della scuola media Alighieri (Isc Don Bosco) di Tolentino, in particolare le classi seconde e terze, hanno incontrato la Guardia di finanza. «I finanzieri ci hanno spiegato i concetti basilari della legalità economica – dicono i ragazzi della terza C –, poi ci siamo spostati nel cortile della nostra scuola. La nostra pista di atletica si è trasformata per l'occasione in un punto di controllo bagagli, simulando una situazione che si realizza frequentemente nelle stazioni o negli aeroporti. Qui abbiamo conosciuto i veri protagonisti della mattinata: due cani antidroga, che ci hanno mostrato come riescono



a individuare rapidamente i bagagli contenenti sostanze stupefacenti, grazie a un lungo e continuo addestramento fin da quando sono cuccioli. È stato bello poterli accarezzare e coccolare come ricompensa della loro esibizione. Ci ha rassicurato sapere che quando i nostri amici a quattro zampe vanno 'in pensione', spesso sono anche adottati dal loro amico finanziere, poi addestratore».

TOLENTINO IL COMUNE CHIEDE DI ACQUISIRE I MODULI, POI CI RIPENSA. «SPESE TROPPO ALTE»

Villaggio dei container, ecco quanto costa

QUANTO costa il villaggio temporaneo dei container di Tolentino? Premesso che la spesa viene finanziata con i fondi della Regione destinati all'emergenza sisma, per realizzare l'area sono stati impiegati 902.830 euro. Mentre per i container e il loro noleggio nel primo semestre ci sono voluti in totale 769.527 euro. Da febbraio, con un'ulteriore proroga di sei mesi e quindi fino a agosto, il noleggio ammonta a 657.303,16 euro. Secondo l'accordo quadro, siglato nel novembre 2016, il dipartimento di Protezione civile ha espletato la gara per la fornitura dei moduli abitativi con le strutture di supporto e gli arredi; spettava invece al Comune ordinare i moduli e predisporre l'area su cui posizionarli. Ed è

stata scelta via Colombo, che da quasi un anno e mezzo fa da scenario alla convivenza forzata tra oltre 230 persone di etnie diverse. Nelle aree 1 e 2 i moduli sono della ditta Edilsider della provincia di Lecco, mentre le aziende Algeco di Pavia, Cemeco di San Severino e Italspurgli – Eps Italia di Trieste si sono occupate dell'area 3. La Protezione civile, in una nota del giugno del 2017, ha fatto presente: per i mesi successivi al nono, i compensi che spettano alle ditte fornitrici devono essere decurtati del 30% e, nel caso in cui il noleggio superi i dodici mesi, il Comune è «pregato di avviare le trattative con il fornitore al fine di valutare l'opportunità di avvalersi della facoltà di riscattare i container noleggia-



INSIEME Angelo Borrelli della Protezione civile con Ceriscioli

ti». Passati i dodici mesi, il Comune ha manifestato la volontà di procedere al riscatto dei soli moduli forniti dalla Edilsider. Ma il mese scorso la presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della Pci) ha precisato che «col riscatto, il Comune di Tolentino acquisirebbe il diritto pieno ed esclusivo della proprietà dei moduli e dunque rimarrebbero in capo all'ente i costi della gestione ordinaria e straordinaria». Siccome per questi container si sono resi necessari continui interventi di manutenzione e, spiega l'ente, «ne deriverebbe a carico del bilancio comunale un aggravio», è stata confermata la proroga di noleggio per sei mesi, revocando la volontà di procedere pure col riscatto.

Lucia Gentili
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schianto: grave ragazzino

Treia: con la Vespa contro un'auto, 15enne a Torrette

CON LA VESPA si schianta contro un'auto, paura per un 15enne di Tolentino. Dopo i primi soccorsi in loco, il ragazzino è stato trasportato in elicottero all'ospedale regionale di Torrette. Nello scontro ha riportato traumi e fratture, ma non corre pericolo di vita. L'incidente si è verificato ieri verso le 15.45 sulla strada provinciale 361 Settempedana, nella frazione di Passo di Treia, all'altezza dell'incrocio con contrada Valcerasa. Per cause in corso di accertamento, il ragazzino, che viaggiava in sella a una Vespa 50, si è schiantato contro una Volkswagen Golf. A bordo dell'auto una coppia di anziani, entrambi illesi. Dopo l'urto, lo scooter è schizzato via sull'asfalto, disarcionando il 15enne. La coppia a bordo della Golf e automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto sono corse l'automedica del 118 e un'ambulanza da Passo di Treia. Verificate le condizioni del minorenne, i



SOCCORSI Il ragazzino è stato trasportato in elicottero all'ospedale regionale di Torrette (foto d'archivio)

medici ne hanno disposto il trasferimento in elicottero all'ospedale regionale di Torrette per tutti gli accertamenti del caso. Il ragazzino ha riportato traumi e fratture, ma non corre pericolo di vita. I rilievi dell'incidente sono stati poi eseguiti da una pattuglia della polizia stradale, di Camerino.

re. ma.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio, è polemica a Colmurano

AVEVANO abbandonato l'aula durante i lavori dell'ultima assise i consiglieri di opposizione Andrea Seri, Norma Pierucci e Silvio Seri di Colmurano. Ora arriva la risposta del gruppo di maggioranza. «Non è la prima volta che la minoranza abbandona il Consiglio in cui si approva il bilancio preventivo (31 luglio 2014 e 30 aprile 2016), l'atto più importante per un'amministrazione, o il rendiconto di gestione. Ogni volta con un'accusa rivolta più all'operato dei dipendenti che a un confronto politico in merito a tematiche e priorità». La minoranza aveva sollevato un problema. «La legge, come scritto nella delibera di giunta 85 del 9 ottobre 2017 sul piano triennale delle opere pubbliche, prevede la pubblicazione sull'albo pretorio per almeno 60 giorni consecutivi e questo, come è evidente dal sito istitu-

zionale del Comune, non è avvenuto». La maggioranza vuole spiegare cosa è accaduto sul sito. «Per errore del dipendente delegato alla pubblicazione degli atti, l'allegato alla delibera 85 non è stato pubblicato per 60 giorni, come prescrive la legge, bensì solo per 15. Comunque, sia la delibera che l'allegato sono consultabili dai cittadini nella sezione 'Atti e provvedimenti - Delibere'. Per una maggiore facilità di consultazione, l'allegato è stato pubblicato anche all'albo pretorio. Non è assolutamente vero che non è stata effettuata nessuna pubblicazione, né che c'è stata volontà di nascondere atti. Chi è veterano dovrebbe sapere che nell'area dedicata all'amministrazione trasparente sono pubblicati solo gli atti approvati, mentre con la delibera 85 viene fatta un'adozione, va pubblicata all'albo pretorio».

SARNANO SCOPERTA IN MANSARDA, DONNA SI RIVOLGE ALLA FONDAZIONE RISPARMIATORI

Trova i buoni postali del nonno. «Valgono 72mila euro»

UN TESORO nascosto nella mansarda: è stata la felice scoperta di una donna di Sarnano che, nel fare ordine nei vecchi ricordi di famiglia, ha ritrovato tre buoni postali da mille lire ciascuno, intestati proprio a lei. Non sembrerebbe una grande cifra, ma i buoni sono stati emessi nel 1958, e ora varrebbero ben 72mila euro: è questa la cifra stimata dalla fondazione italiana risparmiatori, a cui la donna si è rivolta, che ha calcolato il rimborso con il favore degli interessi legali, della rivalutazione e della capitalizzazione dalla data di emissione a

quella di ritrovamento. La sorpresa ha commosso la donna anche per un altro motivo: i buoni le sono stati regalati dal nonno per celebrare la sua nascita. «Mia madre – ha spiegato la donna – aveva già perso due figli prima di me, con delle gravidanze che non aveva riuscito a portare a termine. Per la mia è stata a letto tutti e nove mesi, e mio nonno, contadino, alla mia nascita era così felice per la sua prima nipotina che ha voluto investire ben tremila lire per me, come regalo di battesimo. Questa scoperta, di cui non sapevo nulla, mi ha

riempita di gioia». Un tesoro nascosto, di cui ha scoperto il valore soltanto dopo essersi rivolta a un avvocato per avere il giusto risarcimento. La fondazione italiana risparmiatori si è già messa in moto per il recupero della somma. «Le Poste italiane e il ministero delle finanze – ha spiegato il legale della fondazione, Andrea Fabio Ferrari – sono obbligati in solido a onorare tutti i debiti esistenti, persino quelli antecedenti alla Repubblica italiana. Per il caso specifico, la riscossione della somma dovrebbe già avvenire entro un paio di mesi.

Elisa Frare